

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
	Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	Pagina 1 di 10

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: **MARSIGLIA Mano / Lavatrice LINDOR**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati: Detergente per biancheria e capi delicati a mano o in lavatrice  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Distributore: NEW FADOR S.r.l.  
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)  
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500  
[www.newfador.it](http://www.newfador.it) - [info@newfador.it](mailto:info@newfador.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)  
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Classificato sulla base dei risultati dello studio ICE-PH-14/0764

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

### 2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme alla Direttiva 1999/45/CEE:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/viso

Reazione

P305+P351- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuale lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg. CE 648/2004): 5% < 15% Tensioattivi anionici, < 5% Tensioattivi non ionici, Sapone, Methylisothiazolinone, Benzisothiazolinone, Octylisothiazolinone, Profumi.

### 2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.



	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	2 di 10

### 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze:

Non pertinente.

#### 3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcooli C12-14, etossilati, solfati, sale sodico	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01-2119489428-22-0046
Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	n.a.	157627-86-6	500-337-8	n.a.
Potassium Cocoate	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	N.A.	61789-30-8	263-049-9	N.A.

### 4. Interventi di primo soccorso



#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

### 5. Misure antincendio



#### 5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	3 di 10

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

### 7. Manipolazione ed immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	4 di 10



### 8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcooli C12-14, etossilati, solfati, sale sodico:

DNEL , inalazione, a lungo termine , effetti sistemici , i dipendenti : 175 mg / m<sup>3</sup>  
 DNEL , dermico , a lungo termine , effetti sistemici , i lavoratori : 2.750 mg / kg di peso corporeo / giorno  
 DNEL , inalazione, a lungo termine , effetti sistemici , la popolazione : 52 mg / m<sup>3</sup>  
 DNEL , dermico , a lungo termine , effetti sistemici , la popolazione : 1650 mg / kg di peso corporeo / giorno  
 DNEL , per via orale , a lungo termine , effetti sistemici , la popolazione : 15 mg / kg di peso corporeo / giorno  
 PNEC , acqua dolce : 0,24 mg / l  
 PNEC , acqua di mare : 0.024 mg / l  
 PNEC , acqua (rilascio intermittente) : 0.071 mg / l  
 PNEC , impianto di depurazione : 10 mg / l  
 PNEC , sedimenti ( acqua dolce) : 5,45 mg / kg sedimenti dw  
 PNEC , sedimenti ( acqua di mare ) : 0,545 mg / kg sedimenti dw  
 PNEC , terreno: 7,5 mg / kg dw

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 6 mg/m<sup>3</sup>  
 DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 6 mg/m<sup>3</sup>  
 DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 85 mg/kg bw/day  
 DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1.5 mg/m<sup>3</sup>  
 DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, popolazione: 1.5mg/m<sup>3</sup>  
 DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 42.5 mg/kg bw/day  
 DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.425 mg/kg bw/day  
 PNEC, acqua dolce: 0.268mg/l  
 PNEC, acqua marina: 0.027 mg/l  
 PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.017 mg/l  
 PNEC, impianto trattamento reflui: 3.43mg/l  
 PNEC, sedimenti (acqua dolce): 8.1 mg/kg sedimento dw  
 PNEC, sedimenti (acqua marina): 6.8 mg/kg sedimento dw  
 PNEC, suolo: 35 mg/kg suolo dw

Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:

Nessun dato disponibile.

Potassium Cocoate:

Nessun dato disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.  
 Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.  
 Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.
- b) Protezione della pelle
  - i) Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo.
  - ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).
- c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>					Cod. Sch. S-P4/2-2
	Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	5 di 10

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido lattiginoso	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	8,5-9,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 100 °C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1.02-1.03 g/ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante	

### 9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:  
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono previste reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

### 10.5 Materiali incompatibili:

Nessuno in particolare.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	6 di 10

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:


Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.  
 (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcooli C12-14, etossilati, solfati, sale sodico:  
 LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4100  
 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:  
 Tossicità acuta  
 Tossicità acuta per via orale  
 LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401  
 DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401  
 Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale  
 Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie  
 Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%  
 Nocivo se ingerito.  
 DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401  
 Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale  
 Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie  
 Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65%  
 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Tossicità acuta per inalazione  
 L'esame non è necessario  
 Giustificazione:  
 Vie d'esposizione trascurabili o improbabili  
 Tossicità acuta per via cutanea  
 DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402  
 Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta  
 (valore della letteratura)  
 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Corrosione/irritazione cutanea  
 Irritante per la pelle  
 su coniglio: irritante; OECD TG 404  
 (valore della letteratura)  
 Provoca irritazione cutanea  
 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
 Irritante per gli occhi  
 su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405  
 (valore della letteratura)  
 Provoca gravi lesioni oculari.  
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
 Sensibilizzazione  
 Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406  
 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Mutagenicità delle cellule germinali  
 Genotossicità in vitro  
 I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici  
 (valore della letteratura)  
 Genotossicità in vivo  
 I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici  
 (valore della letteratura)  
 Osservazioni  
 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>					Cod. Sch. S-P4/2-2
	Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	7 di 10

**Cancerogenicità**

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

**Tossicità riproduttiva**

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazione di gruppo

Osservazioni Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Teratogenicità**

ratto; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

topo; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazioni-Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

ratto; Orale; 28 giorni

NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; alimentazione studio; 6 mesi

NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; acqua potabile; 9 mesi

NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Non applicabile

Informazioni tossicologiche

Tossicocinetica

Si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.

La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione

La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 500 - 2.000 mg/kg

Indicazione da bibliografia.

Irritazione

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle: non irritante.

Indicazione da bibliografia.


Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (test di Draize)

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500

Potassium Cocoate:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	8 di 10

Per contatto con la pelle: Irritante.  
 Per contatto con gli occhi: Irritante.  
 Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.  
 LD50 (Oral): > 1500 mg/kg Rat

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcooli C12-14, etossilati, solfati, sale sodico:  
 LC50 (96h): 7,1 mg/l (Brachydanio rerio)  
 EC50 (48h): 7,2 mg/l (Daphnia magna)  
 NOEC Cronica Crostacei: 0,18 mg/l Daphnia magna (21d)

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:  
 Tossicità per i pesci  
 CL50 (96 h) Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975  
 (valore della letteratura)  
 Tossicità per i pesci - Tossicità cronica  
 (28 d) Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 0,1 - 1 mg/l; Velocità di crescita; 28 d; Ecosistema modello  
 (valore della letteratura)

Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:  
 CL50 (96 h) 1 - 10 mg/l, Brachydanio rerio  
 Invertebrati acquatici:  
 CE50 (48 h) 1 - 10 mg/l, Daphnia magna  
 Indicazione da bibliografia.  
 Piante acquatiche:  
 CE50 (72 h) 1 - 10 mg/l, Scenedesmus subspicatus  
 Indicazione da bibliografia.  
 Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:  
 CE10 > 1.000 mg/l, Fanghi attivi (DEV-L2)  
 Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:  
 NOEC > 0,1 - < 1 mg/l  
 Indicazione da bibliografia.

Potassium Cocoate:  
 Tossicità per pesci LC50 >1 mg/l  
 Tossicità per dafnia EC50 >1 mg/l  
 Tossicità per alga EC50 >1 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Alcooli C12-14, etossilati, solfati, sale sodico:  
 Facilmente biodegradabile.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:  
 Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:  
 Considerazioni sullo smaltimento:  
 >= 90 % sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A)  
 > 60 % formazione del CO2 del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).


Potassium Cocoate:  
 Tensioattivo conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. CE 648/2004 relativo ai detersivi.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Alcooli C12-14, etossilati, solfati, sale sodico:  
 Il prodotto ha un basso potenziale di bioaccumulo negli organismi acquatici.



	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	9 di 10

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:  
 Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E  
 (valore della letteratura)  
 Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:  
 Valutazione del potenziale di bioaccumulo:  
 Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

Potassium Cocoate:  
 Nessun dato disponibile.

#### 12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Alcooli C12-14, etossilati, solfati, sale sodico:  
 Il prodotto ha una ridotta mobilità nel suolo.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:  
 Suolo/fango di decantazione  
 Leggermente mobile nei terreni

Alcohols, C13-15, branched and linear, ethoxylated:  
 Valutazione trasporto tra reparti ambientali:  
 La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.  
 Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

Potassium Cocoate:  
 Nessun dato disponibile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
 Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### 14. Informazioni sul trasporto



#### 14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

#### 14.4 Gruppo di imballaggio:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
176/09	20.09.2016	4	RLAB	DG	RLAB	10 di 10

Nessuno.

**14.5 Pericoli per l'ambiente:**

Nessuno.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**

Nessun dato disponibile.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:**

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

**15. Informazioni sulla normativa**

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

**16. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)

<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals;jsessionid=63968E9F85F91C26F330FF884618CFFF.live1>

MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTRI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.